

MaremmaNews

il primo quotidiano online della Maremma

HOME CRONACA AMBIENTE ATTUALITÀ POLITICA SPORT SALUTE ECONOMIA CULTURA COSTUME E SOCIETÀ

DALLA REGIONE METEO IN MAREMMA E TOSCANA IN CUCINA CON GIULIA OGGI PARLIAMO DI... LA PROSSIMA SETTIMANA

L'ANGOLO DEL LEGALE LA PAROLA AGLI ADOLESCENTI LA POLITICA VISTA DAI GIOVANI 20ANNI DI MAREMMANNEWS

NOSTALGIA DI MAREMMA CULTURA E IDENTITÀ IN MAREMMA EURISKO MAIL

Concessioni demaniali, Regione e Comuni si coordinano: serve subito una norma nazionale

Dettagli

Categoria: DALLA REGIONE Pubblicato: 05 Dicembre 2021 Visite: 1

Twitter LinkedIn



di Walter Fortini

Firenze. Sulle concessioni demaniali ad uso ricreativo e turistico occorre arrivare velocemente ad una normativa nazionale concordata con i Comuni italiani e con la Conferenza delle Regioni, coinvolgendo anche le rappresentanze del settore. Lo ribadiscono assieme all'assessore al turismo Leonardo Marras i sindaci dei Comuni della costa toscana, che ieri si sono incontrati con l'esponente della giunta.

La stessa richiesta già è stata avanzata al ministro dagli assessori regionali e la norma nazionale dovrà centrare un doppio obiettivo. "Quello di dare certezza all'interesse pubblico garantendo la continuità degli investimenti per migliorare la qualità dell'accoglienza e la valorizzazione della costa - spiegano l'assessore Marras e la sindaca di Castagneto Carducci, in rappresentanza di Anci, Sandra Scarpellini -, ma dovrà anche riconoscere il valore evidente che l'iniziativa economica privata ha prodotto apportando ricchezza e lavoro al territorio". La legge regionale toscana 31 del 2016 potrebbe essere di ispirazione e viene offerta come spunto per una rapida definizione della norma.

La materia delle concessioni demaniali si presenta particolarmente delicata dopo la sentenza del Consiglio di Stato che ha reso, di fatto, nulle le proroghe concesse in applicazione di una norma statale. Il massimo tribunale amministrativo ha reso di fatto nulle le proroghe concesse in applicazione della legge 145 del 2018 e ha dato tempo fino al 31 dicembre 2023 per esprire le procedure ad evidenza pubblica per la riassegnazione delle concessioni.

Così Comuni e Regione hanno convenuto che sia necessario operare in stretto coordinamento: iniziative singole apparirebbero solitamente dannose per il raggiungimento di una soluzione che interessa tutto il sistema. Per concretizzare questo lavoro di squadra è stata decisa la costituzione di un tavolo permanente di livello istituzionale che sarà composto dalla Regione, con tutti gli assessori coinvolti, e da Anci Toscana, l'associazione dei Comuni, a sua volta affiancato da un gruppo di lavoro dove siederanno i tecnici regionali dei settori delle attività produttive, infrastrutture e ambiente, i tecnici di Anci Toscana e quelli dei Comuni.

"Lo scopo del coordinamento - spiegano ancora Marras e Scarpellini - sarà quello di monitorare l'andamento del dibattito nazionale per l'approvazione della nuova disciplina sui demaniali, nonché predisporre al meglio il sistema toscano affinché sia pronto il prima possibile, partendo dalla mappatura delle concessioni attualmente in essere e tenendo conto non solo degli stabilimenti balneari ma anche delle concessioni che riguardano la nautica da diporto".

Avanti >

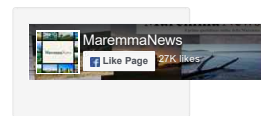
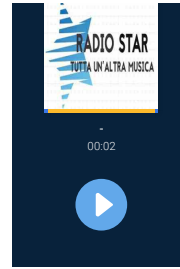


Sei qui: Home > DALLA REGIONE



Le Rubriche di MaremmaNews





MAREMMANews
CHI SIAMO
LA REDAZIONE
AREA RISERVATA